



COMUNICATO STAMPA: L'Italia Dice NO alle Modifiche del Regolamento Sanitario Internazionale!



Roma, 19 luglio 2025 – L'Italia ha detto **NO** agli emendamenti del Regolamento Sanitario Internazionale (RSI), e questa storica decisione è il frutto della volontà e della pressione unita del popolo italiano. Sessantaquattro associazioni, comitati, giornalisti e politici italiani hanno scritto una pagina indelebile nella storia grazie al loro instancabile lavoro coordinato per respingere gli emendamenti al Regolamento Sanitario Internazionale (WHA 77.17).

Una Vittoria di Libertà, Democrazia e Sovranità

Oggi, 19 luglio 2025, rimarrà una data storica perché l'Italia non ha ceduto la sua sovranità sanitaria all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), un'organizzazione che negli ultimi anni ha mostrato di seguire più gli interessi privati che il benessere fisico e sociale dei popoli, come invece previsto dal suo regolamento iniziale.

Il popolo, dal basso, ha dimostrato di voler essere rappresentato da istituzioni che prendano davvero a cuore il suo destino e il suo futuro, e non da burocrati che godono di immunità per decisioni che colpiscono milioni di persone. Questa

battaglia è il risultato dell'azione concreta di cittadini che hanno deciso di agire per il bene del nostro Paese. È evidente come altre nazioni, ad esempio la Germania, pur rientrando nell'orbita di influenza statunitense, non abbiano conseguito il nostro stesso risultato. Questo perché, semplicemente, non hanno potuto contare su un fronte popolare ampio e compatto come il nostro.

Desideriamo ringraziare in particolare la senatrice Cinzia Pellegrino e il senatore Claudio Borghi, e anche i seguenti senatori che si sono spesi per la causa: Souad Sbai, Alice Buonguerrieri, Lucio Malan, Marco Lisei, Francesco Zaffini i quali hanno saputo portare la voce del popolo ai più alti livelli istituzionali.

Un ringraziamento speciale va a tutti i giornalisti e a tutte le persone che hanno dato voce a questa iniziativa. In questo modo, hanno difeso non solo la causa, ma anche la libertà di stampa, un pilastro fondamentale. Ricordiamo, infatti, che uno degli intenti di questi emendamenti era proprio quello di limitare il pensiero e il pensiero libero, camuffato sotto la lotta alla 'disinformazione' (come indicato nell'Annesso 1 del WHA.77.17).

Il lavoro è stato arduo e ha incluso convegni, flash mob, petizioni e oltre 10.000 email inviate alle istituzioni. Un lavoro tecnico e giuridico, elaborato da oltre 1.250 professionisti, ha dato una spinta fondamentale a livello istituzionale, aprendo gli occhi sulla non regolarità legale di questi emendamenti. Numerosi i colloqui con associazioni italiane, svizzere, austriache, tedesche e americane che condividevano la nostra visione, e per la prima volta possiamo affermare che l'Italia ha guidato in modo instancabile questa battaglia.

La pressione dal basso ha vinto! Abbiamo scritto un pezzo della storia!

Perché l'Italia ha Detto NO

L'Italia ha scelto di non cedere porzioni della propria autonomia sanitaria a un organismo internazionale come l'OMS, i cui limiti in termini di trasparenza e imparzialità sono ormai evidenti. Le modifiche proposte per il 2024 miravano a:

- Rafforzare il potere dell'OMS nel dichiarare emergenze globali.
- Vincolare gli Stati a standard sanitari internazionali imposti.
- Favorire strumenti digitali e censura dell'informazione sotto pretesti sanitari.

Ma la **sovranità sanitaria** è un diritto fondamentale. La libertà di scelta terapeutica, di parola e di informazione non si negoziano.



Oggi celebriamo una vittoria della società civile informata e unita. Restiamo vigili, perché la salute non può diventare un cavallo di Troia per limitare le libertà.

#NoRSI2024 #SaluteLibera #SovranitàSanitaria #OMS #Costituzione #LibertàDiScelta #GrazieAssociazioni

Ultimo comunicato stampa del comitato "NO agli emendamenti al RSI".

Di seguito, l'elenco delle associazioni/comitati che hanno preso parte a questa grande e importante battaglia.

A.I.Vi.C (Associazione Italiana Vittime Covid)	Adv Albergo Della Vita	Ancona Nuova	Apri Il Cassetto
Arbitrium Pronto Soccorso Giuridico	Arcapacis	Assis	Associazione De.Ci.S.A
Associazione Culturale Rinascita Italica	Associazione Le Verità Nascoste	Associazione Libera Italia	Associazione S.N.I.E.
Atto Primo Salute Ambiente Cultura Odv	Carpi Consapevole	Carta di Siena patto tra medici e cittadini	CEC - Comitato Ecologico Consapevole
CIn Resistenza	Comilva	Comitato Immuni Per Sempre	Comitato L'altra Verità
Comitato Liberi Di Muoversi	Comitato Medico Fare Ordine – Faro	Comitato Nazionale Psicologi per l’Etica, la Deontologia e le Scienze Umane	Comitato Nazionale Vittime Covid
Comitato Quadrifoglio FVG	Comitato Verità E Giustizia Vittime Covid...	Condav Ets	Coordinamento Comitati Guariti Covid
Corvelva	Co.S.Ar Comitato Sanitari Arezzo	Danni Collaterali	Diritti Umani E Salute
E.A.V. (Osservatorio Legal)	Eunomis	Federsolidali	Faro
Fisi	Il Coraggio Dell'anima	Idu Plvda-Aps	Itali (Italiani liberi Aps)
I Guardiani Del Cielo	Lega Italiana Diritti Umani	Liberi in Veritate	Micia
NO DIGITAL MAN	Nuovo Mondo Aps	NvX Italia	One Life
Osa Polizia	Patto Internazionale Sanitari e Cittadini	Associazione Persone In Cammino	Popolo Unito
Rinascita Lombardia	Resistenza Radicale	Sa Defenza	SIM (Società Italiana Di Medicina)
U.I.F. (Unione Italiana Forense)	WirNoi	Habitvital.net	Stop Biolab
Sindacato D'azione	Sistema imprese italia SII	S.N.I.E	Trilly La Gente Come Noi Aps